

Spostate le telecamere Niente più Ecopass per entrare al Fatebene



Sarà a doppio senso di marcia il primo tratto di via Castelfidardo

*Il varco davanti
al pronto soccorso
da aprile verrà
eliminato*

● Ancora poche settimane e sarà più facile raggiungere l'ospedale Fatebenefratelli. Senza più incappare

nell'area Ecopass. Entro aprile saranno realizzati i lavori di modifica della viabilità dell'incrocio tra via Castelfidardo e piazza Principessa Clotilde. Obiettivo: accedere gratuitamente al Pronto soccorso, senza imbattersi nelle telecamere e senza stare a pensare se con l'auto si ha il permesso o meno di accedere all'area off limits per chi inquina di

più. Ambulanze comprese. Il primo tratto di via Castelfidardo diventerà a doppio senso di marcia per facilitare l'entrata e l'uscita dei mezzi d'emergenza. Lo comunica Palazzo Marino, dopo l'incontro con il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Gerolamo Corno.

«La stretta collaborazione tra il Comune di Milano e il Fatebenefratelli - spiega



L'assessore milanese ai Trasporti, Edoardo Croci - aveva già consentito, nel mese di gennaio, di individuare una soluzione ottimale in relazione alla presenza di un varco Ecopass, in prossimità del pronto soccorso: a bre-

ve, si passerà alla fase di realizzazione dei lavori».

Comune e Fatebenefratelli collaboreranno anche per la battaglia contro lo smog sul fronte della ricerca scientifica. Un'équipe dell'ospedale analizzerà la correlazione tra le patologie respiratorie e la presenza di polveri sottili nell'aria per cercare di individuare una strada percorribile nella preven-

zione e nella lotta contro l'inquinamento.

In tema di mobilità sostenibile, infine, il Fatebenefratelli è stato tra i primi ad aderire al bando comunale da 500mila euro, che prevede anche un contributo del 10 per cento sul costo degli abbonamenti annuali ai mezzi pubblici urbani ed extraurbani a favore dei dipendenti di aziende o enti milanesi.

«Con questa iniziativa - spiega Croci - il Comune promuove la diffusione degli abbonamenti annuali al trasporto pubblico presso i lavoratori e coinvolge le aziende e gli enti nell'impegno per la mobilità sostenibile e l'ambiente».

[MaS]